



Santa Parrello, **Università Federico II di Napoli**
Cesare Moreno, **Maestri di strada**

“Apprendimenti informali e apprendimenti formali”

Tre modi di apprendere

Riguardo all'apprendimento distinguo le modalità in cui l'apprendimento avviene:

per partecipazione

per intenzione

attraverso la riflessione

Partecipazione



identificazione con l'oggetto
in cui chi apprende
si proietta in esso
e non distingue più tra sé e l'oggetto

Partecipazione

"In popoli primitivi e in alcune patologie mentali si é notata una partecipazione alla realtà analoga a quella dell'infantile pensare per complessi."

(Lev Vygotskij)

Partecipazione

Così il bambino, l'uomo primitivo, il pazzo,
per quanto i loro processi di pensiero
possano differire in altri importanti aspetti,
manifestano tutti una tendenza ad utilizzare dei rapporti
di partecipazione»

(Adler, A. La Psicologia Individuale).

DimENTICARE l'infanzia?

Tutto sembrerebbe dirci che la conoscenza partecipata appartenga a stati psichici da abbandonare, senonché sembra che questa forma primigenia di conoscenza sia fondamentale per gli sviluppi successivi

Relazione complessiva con il territorio, i genitori

Attività di pensiero con le colleghe, e se non c'è?

Rispondere alle domande stereotipe. GRAMMATICA, PROGRAMMA, DIVISIONI A TRE CIFRE

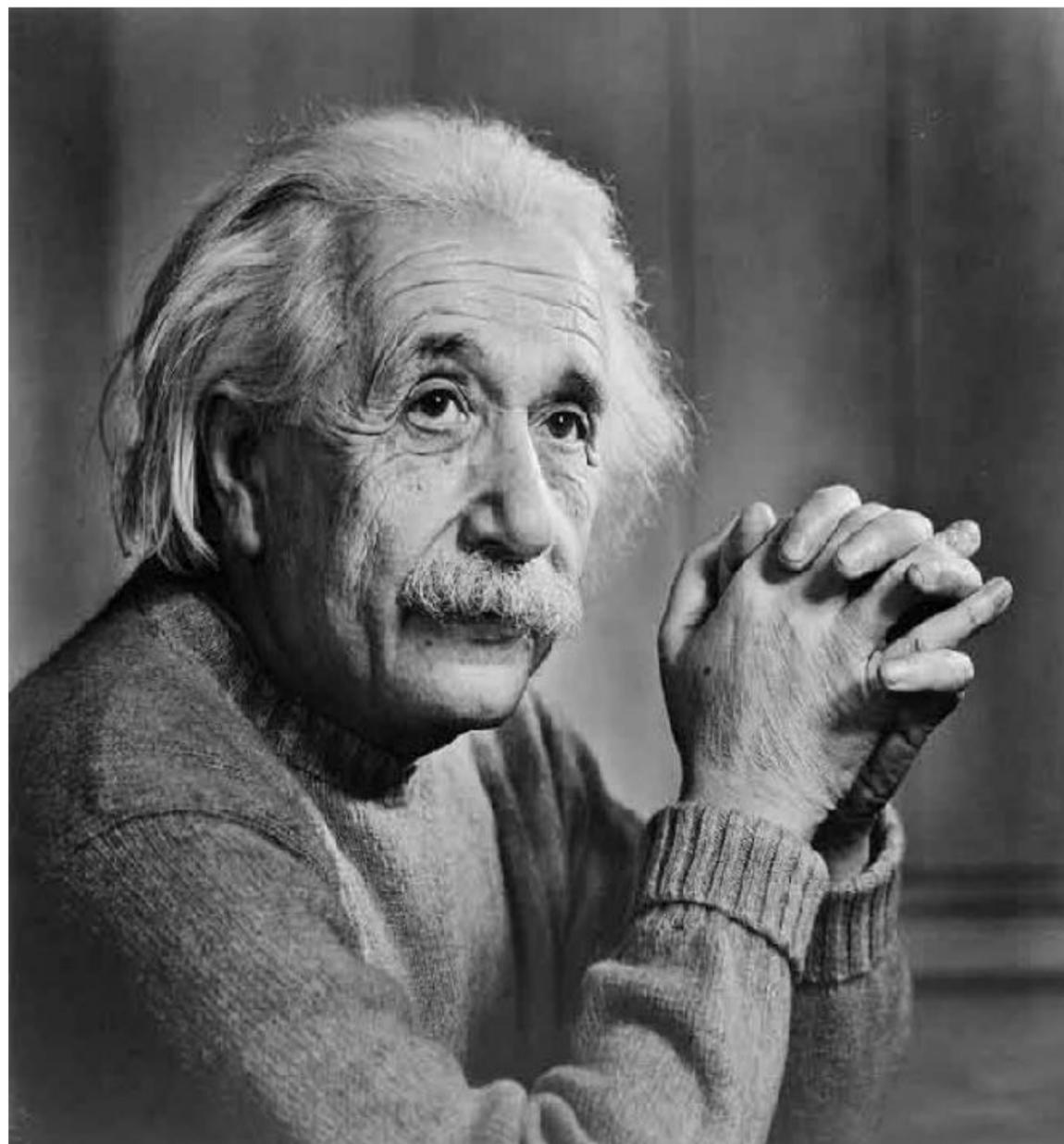
Nelle classi di controllo si nota un livello simile o leggermente inferiore

La relazione di collaborazione tra docente ed esperto

Dall'osservazione descrittiva alla valutazione al voto numerico







Per me non c'è dubbio che il nostro pensiero proceda in massima parte senza far uso di parole e assai spesso inconsapevolmente. Come può accadere altrimenti, che noi ci meravigliamo di certe esperienze in modo così spontaneo? Questa meraviglia si manifesta quando una esperienza entra in conflitto con un mondo di concetti già sufficientemente stabile in noi. Ogni qualvolta sperimentiamo in modo aspro ed intenso un simile conflitto, il nostro mondo intellettuale reagisce in modo decisivo. Lo sviluppo di questo mondo intellettuale é in certo senso una continua fuga dalla meraviglia.

Meraviglia

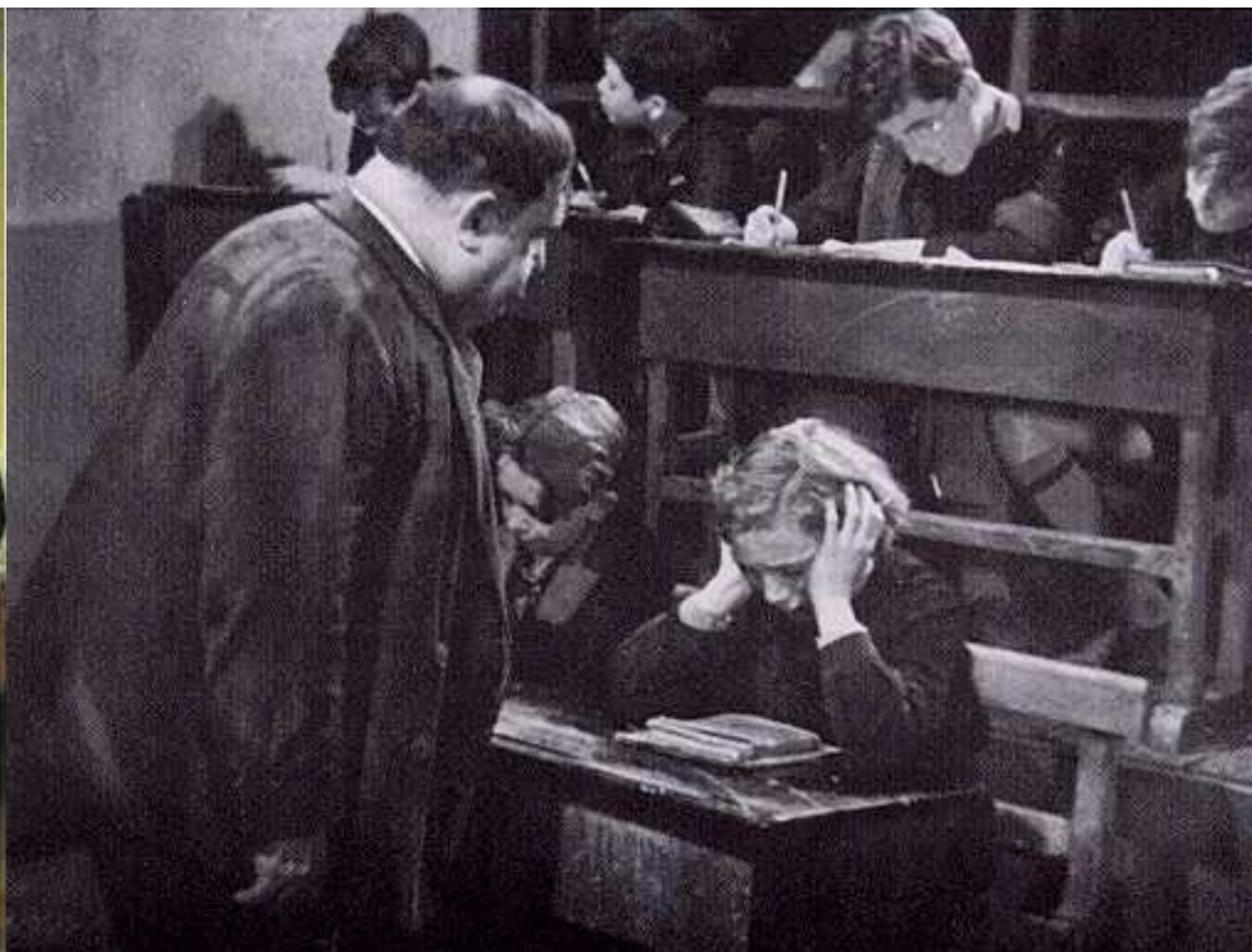
Se non si produce questo stato di meraviglia,
che è anche di confusione (fusione con l'altro da sé)
la conoscenza e l'apprendimento restano senza motore,
non hanno più motivo di essere

Conoscenza intenzionale

La conoscenza intenzionale nasce quando qualcuno
appresta un dispositivo finalizzato
all'apprendimento di conoscenze strutturate
in cui il soggetto riesce a vedere l'oggetto come distinto da sé



Gioacchino Toma: Il maestro



Gioacchino Toma: Il premio

“Solitamente ci convinciamo più facilmente grazie alle motivazioni che troviamo in noi stessi, piuttosto che tramite quelle che sono venute in mente ad altri.”
Pascal



Apprendimento cooperativo



Possibilità
di sperimentarsi



Processi di autostima

Prisma psico-sociale

Tra i vari tipi di conoscenza c'è un rapporto generativo senza che la conoscenza intenzionale o quella riflessiva esauriscano in sé i livelli precedenti.

Tra conoscenze “partecipate ed intenzionali” c'è sempre uno scarto, così come nella vita c'è sempre uno scarto tra vita sociale organizzata e sentimenti ed emozioni che esprimono ciò che resta inespresso nella vita.

Meraviglia

MEDIAZIONI
Linguaggi, tecnologie...

SÈ



ALTRO
Docente, formatore,
compagni...

OGGETTO

Prisma psico-sociale

Il prisma psico-sociale rappresentazione grafica di un'idea di Vigotskji
importanza delle relazioni (i linguaggi e l'attività di mediazione)

schema tridimensionale

sviluppo circolare delle interazioni tra soggetto

ambiente umano e forme della mediazione

Conoscenze formali

Il rapporto tra competenze formali ed informali è dunque il problema di come si possa da un lato fondare una conoscenza formale che porti con sé tutta la carica emotiva delle conoscenze informali e dall'altro come si possa salvaguardare lo spazio per quelle forme di conoscenza che sono fondamentali per stabilire legami e quella solidarietà umana senza della quale la vita perde senso

Pedagogia itinerante

La pedagogia itinerante
è quella che consente di crescere attraverso le discontinuità

